

NEL NUOVO PIANO DEL COMUNE DELL'AQUILA L'ARGINE AI CENTRI COMMERCIALI

14 Luglio 2020

di Redazione



L'AQUILA - Il Consiglio comunale dell'Aquila si è riunito nella Sala Ipogea di palazzo dell'Emiciclo, per discutere in merito a "Misure di sostegno per il periodo emergenza Covid, in favore del settore commercio, riguardanti l'intero territorio comunale", su proposta del consigliere **Roberto Junior Silveri** (Gruppo misto), accolta dal presidente dell'assise Roberto Tinari.

Alla seduta, straordinaria e aperta, sono intervenuti rappresentanti sindacali e di categoria. Il vice sindaco **Raffaele Daniele**, titolare della delega in materia, ha illustrato all'aula i contenuti del Piano comunale del Commercio, la cui proposta deliberativa verrà sottoposta al Consiglio comunale.

In apertura del suo intervento, Daniele ha ricordato le misure, recentemente adottate dall'amministrazione, di sostegno al comparto commerciale, a seguito dell'emergenza Covid,

per un impegno economico pari a oltre 600mila euro, con particolare riferimento alla riduzione della Tari per le utenze non domestiche, all'aumento, da 3 a 6, delle relative rate, alla proroga dei termini dei pagamenti dal 30 giugno al 30 settembre, oltre alla riduzione del Cimp, il tributo per la concessione di spazi pubblicitari, alla disponibilità gratuita di spazi per manifesti promozionali di 6 metri per 3, all'esenzione dal pagamento del canone per la concessione di suolo pubblico (Cosap), raddoppiandone la disponibilità, e, infine, al recepimento della riduzione di Imu e Tasi e all'attivazione di servizi comunali di assistenza e consulenza on line per il settore.

“Quando ho assunto la delega al Commercio – ha detto il vice sindaco – la situazione del comparto, nel centro storico, era letteralmente al collasso, come ebbi modo di verificare nel corso di incontri con i rappresentanti della categoria. Occorreva, dunque, assumere iniziative immediate per restituire linfa al settore, cosa che ci ha portato, di concerto con i commercianti, alla programmazione di eventi di grande impatto, come ‘I venerdì in centro’ o il programma di illuminazioni e attività per il periodo natalizio, che hanno riportato ad una frequentazione del centro storico, creando occasioni importanti di aggregazione attraverso iniziative di qualità”.

“Ora, dopo un anno di lavoro, siamo in grado di presentare uno strumento di pianificazione, quale il Piano del Commercio, che contiene misure strutturali. Ringrazio per la collaborazione l'assessore **Daniele Ferella**, titolare della delega alla Pianificazione, l'ex assessore comunale **Corrado Ruggeri**, promotore del precedente Piano, risalente al 2002, e le associazioni sindacali e di categoria, con le quali, attraverso numerose sessioni di ascolto, abbiamo intrapreso un proficuo percorso di condivisione”.

“Da queste ultime – ha proseguito Daniele – è arrivata un'indicazione univoca. Quella di fermare la proliferazione di centri commerciali e strutture di media distribuzione in periferia, disegnando un modello di città che abbia nel centro storico il suo fulcro e incentivando la valorizzazione del piccolo commercio e dell'artigianato di qualità. Questo Piano, dunque, concepisce il cuore della città come un centro commerciale ‘naturale’, prevedendo una serie di vantaggi e di incentivi, quali l'installazione di segnaletica adeguata, l'armonizzazione delle insegne, la cura degli spazi pubblici e degli arredi urbani, l'abbattimento delle barriere architettoniche, il potenziamento di infrastrutture e la creazione di servizi personalizzati”.

“Sono previste, inoltre, forme di semplificazione amministrativa e di informazioni on line e l'incremento di attività di intrattenimento e animazione, attraverso campagne mirate, mentre, ai fini di abbattere il problema del caro affitti, viene codificato l'istituto del plurinegozio. Recependo una proposta dell'opposizione consiliare, inoltre, abbiamo previsto incentivi e valorizzazione delle botteghe storiche e posso anticipare che, a breve, verranno

realizzati interventi urbanistici dedicati. Una serie organica di misure, dunque – ha concluso il vice sindaco – volte a dare sostegno e a restituire vitalità ad un settore che, da sempre, è legato alla storia e all’economia della città”.